



STATO DEL CONTENZIOSO
PROVINCIA DI NAPOLI
ANNO 2013



Provincia di Napoli

AREA AVVOCATURA

R.U. N.

Napoli, 6 agosto 2014

Al Presidente f.f.

Agli Assessori della Giunta Provinciale

Al Segretario Generale

Ai Coordinatori d'Area

Ai Capi Dipartimento

**Al Presidente del Collegio dei Revisori
dei conti**

Oggetto: *Relazione per l'anno 2013 sul contenzioso della Provincia di Napoli.*

INTRODUZIONE

La relazione annuale sul contenzioso della Provincia di Napoli relativo all'anno 2013, come per l'anno passato, si trasmette **in forma sintetica** per il perdurare delle condizioni di lavoro critiche dovute alla considerevole riduzione delle risorse umane ed economiche, da cui consegue la necessità di ottimizzare le risorse a disposizione per l'espletamento dell'attività primaria dell'Avvocatura.

Le rappresentazioni grafiche sono, pertanto, prive delle descrizioni analitiche e dei riferimenti normativi e giurisprudenziali per una più agevole lettura ed una immediata individuazione degli indicatori di maggiore rilievo.

Non possono nascondersi le crescenti difficoltà ad operare in un contesto quanto mai liquido e **con risorse sempre più limitate.**

L'azione amministrativa e la programmazione dell'Ente sono state pesantemente (*rectius* infaustamente) condizionate dal decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2013 recante "Riduzione delle risorse delle Province, ai sensi dell'art. 16, comma 7, del decreto legge n. 95/2012 (spending review) nonché attribuzione del contributo, ai sensi dell'art. 17, comma 13 bis, del predetto decreto n.95/2012 e relativi allegati", pubblicato nella G.U. 6 novembre 2012, n. 259, con il quale, tra l'altro, è stata suddivisa tra le singole province la riduzione di € 500 milioni di euro dal fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali prevista dal citato art. 16 .

E' evidente che con dei tagli ai trasferimenti erariali così massicci ed una

capacità impositiva propria limitata è stata seriamente compromessa la possibilità per la Provincia di assicurare finanche i servizi essenziali quali quelli relativi all'edilizia scolastica ed alla manutenzione stradale.

Il passaggio dalla Provincia alla Città Metropolitana è ormai una realtà anche se una riforma di così vasta portata a costi zero ed inscritta in un immutato assetto costituzionale del sistema delle autonomie (il quinto comma dell'art. 1 della L. 56/2014 con l'inciso “ *in attesa della riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione...*” **ha chiaramente connotato con il carattere della provvisorietà** la disciplina dettata per le Città Metropolitane) **desta non poche perplessità.**

Ma tant'è.

La citata Legge 56/2014 ha, tra l'altro, dettato dei tempi molto serrati per la costituzione delle nove Città Metropolitane che impongono una concretezza di soluzioni che la struttura politica e burocratica dell'Ente dovrà dare in modo convincente.

A nuove sfide è chiamata anche l'Avvocatura pubblica che deve misurarsi con realtà in continua evoluzione (si pensi da ultimo all'aspetto dell'innovazione tecnologica **con l'entrata in vigore delle norme sul processo telematico**) in un quadro normativo che spesso non brilla per chiarezza e coerenza.

BREVE RELAZIONE

Anche nel 2013 è proseguita con laboriosità l'attività dell'Avvocatura sul fronte della difesa dell'Ente; sono stati curati giudizi piuttosto impegnativi sia per la delicatezza della materia del contenzioso trattato, che per i notevoli risvolti economici che sarebbero derivati da una soccombenza.

E', altresì, proseguita l'attività di recupero e di valorizzazione del patrimonio immobiliare, di supporto in secondo grado di giudizio all'operato della Polizia provinciale (che ci vede **vittoriosi su circa il 90% dei giudizi di impugnazione**), di monitoraggio sull'esecuzione delle sentenze.

E' stata inoltre assicurata l'assidua presenza nei processi penali che hanno visto l'Ente costituito in qualità di parte civile per la tutela dell'immagine dell'Amministrazione Pubblica quale **significativa presenza per il ripristino della legalità in terre flagellate dalla presenza malavitosa.**

Anche nell'anno 2013 i giudizi risoltisi con esito favorevole costituiscono la maggioranza di quelli curati.

I giudizi con esito sfavorevole, in presenza di oggettivi elementi e validi motivi di gravame sono stati riformati o annullati nei gradi superiori di giudizio.

Si evidenzia, altresì, che in presenza di sicuri profili di soccombenza dell'Ente, questa Avvocatura, con l'efficace supporto delle varie Direzioni interessate, ha percorso la via conciliativa procedendo alla stipula di transazioni vantaggiose per l'Amministrazione.

Nell'anno 2013 è proseguito l'impegno profuso nei giudizi in materia di smaltimento rifiuti nonché particolare attenzione è stata prestata al contenzioso di cui alla L. n. 219/81 ed al crescente contenzioso in materia di lavoro che ha coinvolto personale in servizio e collocato in quiescenza.

L'attività consultiva, inoltre, ha visto sempre più impegnata questa Avvocatura anche nell'anno 2013 ed, all'uopo, si evidenzia che il dato riportato nella tabella relativa ai pareri **è solo parzialmente rappresentativo poichè non tiene conto dei pareri informalmente resi anche in riunioni e gruppi di lavoro.**

Quest'Avvocatura, dall'osservatorio privilegiato in cui opera, ha avuto modo, inoltre, di constatare, oggi più che mai ed in una realtà complessa come quella campana, **quanto sia indispensabile il ruolo di un Ente sovraordinato che svolga un'azione di impulso e controllo.**

Si pensi alla **materia urbanistica** ed al notevole contenzioso che ne discende, più di una volta occasione di forti moniti da parte della magistratura amministrativa alle amministrazioni comunali spesso inerti e/o inefficienti o più semplicemente (sic!) non coordinate tra loro. Anche in **materia di viabilità** nel 2013 questa Avvocatura è stata massicciamente impegnata in tutti i fori dislocati sul territorio provinciale

per limitare i danni derivanti da una difficile gestione della rete viaria e delle conurbazioni intercomunali.

La citata riforma delle **Città Metropolitane** ha proprio lo scopo di **rafforzare il ruolo del livello di governo intermedio per governare le trasformazioni dei grandi agglomerati urbani cercando di evitare sovrapposizioni tra funzioni di prossimità e di area vasta.**

E' dall'entrata in vigore delle L. 142/90 (sul modello della città di Barcellona che istituì la Città Metropolitana in occasione delle Olimpiadi) **che si cerca di rendere effettivo ed incisivo il ruolo dell'Ente intermedio**, speriamo sia la volta buona.

CONCLUSIONI

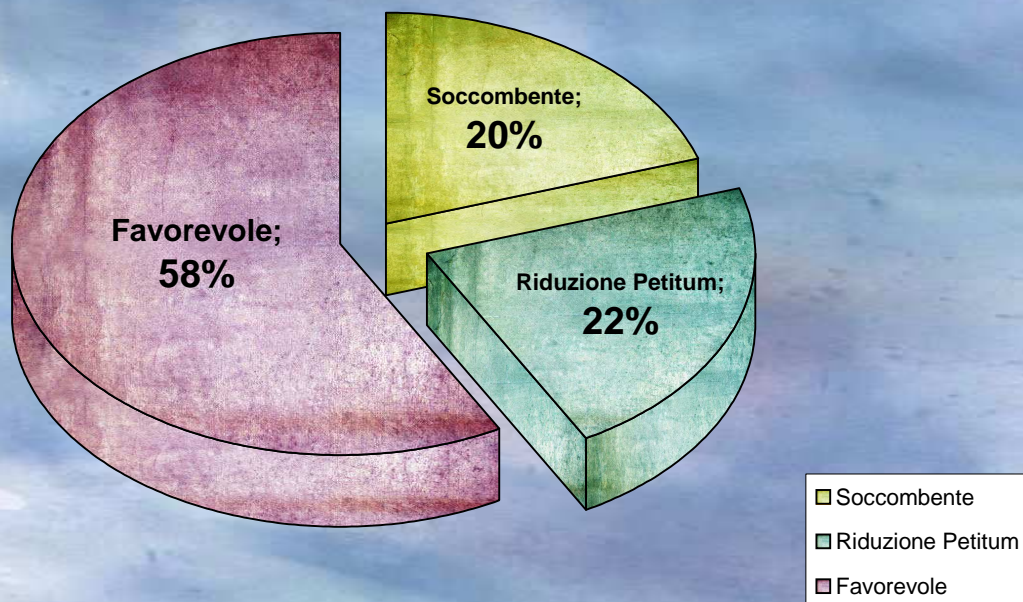
Il bilancio finale dell'anno 2013 è largamente positivo, confermando, in tal guisa, i notevoli risultati raggiunti negli anni precedenti nonostante le condizioni sempre più difficili in cui si opera. Non può sottacersi la soddisfazione per gli esiti conseguiti grazie alla professionalità di tutti i colleghi avvocati per l'accurata ed attenta attività difensiva svolta, alla dedizione del personale amministrativo ed alla competenza e disponibilità quotidianamente dimostrata dagli Uffici dell'Ente con il valido contributo sempre offerto a questa Avvocatura.

Avvocato Capo Coordinatore

avv. Aldo Di Falco

Esito Sentenze - Anno 2013

(N. Sentenze Favorevoli 382)



Somme Recuperate e Risparmi - Anno 2013

SOMME RECUPERATE

al Bilancio dell'Ente a seguito di
procedure esecutive

oltre €. 1.000.000,00

RISPARMI

derivanti da esiti
favorevoli dei giudizi

oltre €. 60.000.000,00

